

L'assessore regionale al Bilancio annuncia un disarmo unilaterale, non concordato, per un percorso di rinascita e nuovo sviluppo

Giacomo Mancini: basta liti, per il bene della città

Dall'assessore regionale Giacomo Mancini, riceviamo e pubblichiamo. «Nel suo ultimo commento Arcangelo Badolati paventava il rischio che con l'avvicinarsi delle elezioni amministrative il confronto tra le parti in campo possa trasformarsi in guerriglia. Il rischio è più che concreto, purtroppo. Ma Cosenza, ancor più in questa fase di pericoloso declino, non ha bisogno di ulteriori veleni e nuove contrapposizioni. Ecco perché sento il dovere di portare il mio contributo nel tentativo di favorire solo e soltanto un confronto sulle idee e sui programmi, magari acceso e anche aspro, ma sempre rispettoso delle persone e della loro storia personale e politica. Ho dato mandato ai miei legali di ritirare tutte le azioni giudiziarie intraprese contro i miei avversari politici che, a mio giudizio, in questi anni difficili si sono spinti ben oltre la legittima critica politica nei miei confronti arrivando ad infangare la storia migliore di Cosenza. Il mio è un disarmo unilaterale. Non concordato. Che offro alla mia città e ai miei concittadini che soffrono la perdita di ruolo di Cosenza e che, io ritengo, meritino uno sforzo corale, ma soprattutto alla nuova classe dirigente, per costruire un percorso di rinascita e nuovo sviluppo. La lunga stagione di tenebre e odi deve terminare. E per parte mia, che molto spesso sono stato il bersaglio di un'acredine tanto violenta quanto ingiustificata, sento giunto il momento di imboccare una strada nuova. Fra meno di sei mesi i cosentini dovranno prendere decisioni importanti per il futuro di Cosenza. È giusto che lo facciano in un clima sereno, in cui la contrapposizione delle idee non travalichi il rispetto tra coloro che le giustamente le esprimono e nel quale, alla voglia di affermare i propri convincimenti, non si aggiunga quella d'oltraggiare chi la pensa diversamente. Se gli elettori dovessero premiare la nostra parte politica, mai e poi mai saranno messi in atto azioni di vendetta e di ritorsione rispetto a quello che abbiamo dovuto subire, ma al contrario sarà sempre cercato il confronto costruttivo e pure, se e quando sarà utile, sarà ricercata la collaborazione di tutti nell'interesse supremo di Cosenza».

Giacomo Mancini basta liti, per il bene della città